

Cronaca di Roma

REBECCHINI PRENDA STASERA LO STESSO PROVVEDIMENTO!

La gestione del gas è stata assunta ieri dai comuni di Venezia, Rapallo e Ventimiglia

In queste città gli utenti hanno potuto riaccendere immediatamente i fornelli - Un intervento del Sindacato gasisti presso il Prefetto

La "Terni", ha bloccato un'altra Centrale elettrica

Alle 15 di ieri il Comune di Venezia, accogliendo l'invito del lavoratori per lo sciopero, ha assunto la gestione diretta dell'azienda del gas. Qualche ora dopo anche i Comuni di Rapallo e Ventimiglia seguivano l'esempio di Venezia.

In tutti e tre i Comuni gli operai riprendevano il lavoro e nella stessa serata gli utenti di questi tre centri potevano finalmente riaccendere i fornelli.

Apprendiamo inoltre che il Consiglio Comunale di Messina ha espresso il proprio parere favorevole alla gestione diretta del gas da parte del Comune.

Dopo la decisione presa dai Comuni di Venezia, Rapallo, Ventimiglia e Messina spontaneamente la domanda: potranno i cittadini romani godere degli stessi vantaggi degli utenti di questi altri centri?

La risposta dovrà darla questa sera il Consiglio Comunale ed in particolare il sindaco Rebecchini, che in virtù dell'articolo 153 del Testo Unico, potrebbe far cessare lo sciopero a partire da oggi stesso avo-ando al Comune la gestione diretta del gas per tutta la durata delle trattative tra i lavoratori e gli industriali.

Non questa sera sarà possibile al sindaco Rebecchini di pronunciarsi sul problema, ma si attende che il Consiglio Comunale di domani si occupi di questo problema.

Il sindaco Rebecchini ha rifiutato di prolungare il sciopero in cui versa più di un milione di utenti con la comodità scusa della "incompetenza", poiché l'iniziativa presa dai Comuni citati costituisce la prova migliore della volontà e della giustizia della proposta avanzata fin da sabato scorso.

so dai gasisti e dal Blocco del Popolo.

È opportuno ricordare infatti che un'ora prima che venisse tolto il gas il Blocco del Popolo presentò in Consiglio Comunale un ordine del giorno in questo senso, che se approvato, avrebbe risparmiato alla cittadinanza romana i disagi e le privazioni derivanti dallo sciopero ormai in atto da quattro giorni. Ma in quella occasione, il Sindaco si rifiutò di accettare la proposta, preferendo lasciare i cittadini senza gas, piuttosto che prendere un provvedimento che poteva ledere gli interessi degli azionisti del Vaticano.

Né migliore esito otteneva un'altra proposta, nello stesso senso, avanzata domenica mattina da una commissione costituita composta anche da elementi della maggioranza.

Un terzo «no» il sindaco opponeva ieri mattina ad un nuovo passo della Federazione gasisti, che si dichiarava disposta a sospendere immediatamente lo sciopero qualora avesse ricevuto l'assicurazione che la Giunta o la maggioranza dei consiglieri avrebbero appoggiato nella seduta di questa sera la proposta d'assunzione della gestione dell'azienda da parte del Comune.

La gestione, d'altra parte, si impone anche per impedire che gli industriali possano condurre, come si dichiarava disposta a fare, un aumento delle tariffe, che secondo quanto abbiamo appreso, sarebbe già in discussione al Comitato Interministeriale Prezzi.

A questo proposito, il sindacato gasisti ha deciso per questo mattino di fare un passo presso il Prefetto perché intervenga presso il Comune, invitandolo a gestire direttamente l'azienda.

Da un certo tempo la Commissione Esecutiva della C.G.L., riunitasi ieri sera, ha invitato tutti i sindacati di categoria a sostenere la lotta che i gasisti vanno conducendo in questi giorni anche nell'interesse degli utenti.

Nella serata di ieri, avvicinato da alcuni giornalisti, il compagno Di Vittorio ha ribadito il punto di vista dell'organizzazione sindacale sulla vertenza in corso, rilevando che, giunte le trattative ad un punto morto, dovrebbe essere compito delle amministrazioni co-

Ridotte le forniture da Terni A.C.E.A. istituisce i turni

Se non piove aspetteremo un mese - Il Consiglio si riunisce domani per porre fine allo sciopio

Da ieri la «Terni» ha sospeso il 60% delle sue forniture di energia alle due società romane, l'Inaditolo e l'Inaditolo, e da oggi il servizio di distribuzione è stato ridotto al 30%. Il Consiglio di amministrazione della società, che si è riunito questa mattina, ha deciso di sospendere il servizio di distribuzione di energia elettrica a tutte le aziende che non hanno provveduto a pagare le loro quote di contributo al servizio di distribuzione.

La situazione di crisi è tale da costringere il Consiglio di amministrazione della società a sospendere il servizio di distribuzione di energia elettrica a tutte le aziende che non hanno provveduto a pagare le loro quote di contributo al servizio di distribuzione.

La situazione di crisi è tale da costringere il Consiglio di amministrazione della società a sospendere il servizio di distribuzione di energia elettrica a tutte le aziende che non hanno provveduto a pagare le loro quote di contributo al servizio di distribuzione.

«Forse ho ucciso io il Trivella», dice il maniaco delle confessioni

Gli piace confessare i delitti, ma preferisce gettare tutta la colpa sui complici

«Ho ucciso il Trivella», dice con orgoglio il maniaco delle confessioni, che si è fatto avanti per confessare il delitto di cui è stato accusato. «Io ho ucciso il Trivella», dice con orgoglio il maniaco delle confessioni, che si è fatto avanti per confessare il delitto di cui è stato accusato.

«Io ho ucciso il Trivella», dice con orgoglio il maniaco delle confessioni, che si è fatto avanti per confessare il delitto di cui è stato accusato.

«Io ho ucciso il Trivella», dice con orgoglio il maniaco delle confessioni, che si è fatto avanti per confessare il delitto di cui è stato accusato.

Pugni invece di danaro alla domestica licenziata

Una domestica venivene cacciata di casa, ma invece di danaro le è stato dato un pugno

Una domestica venivene cacciata di casa, ma invece di danaro le è stato dato un pugno. La signora ha denunciato il fatto alla polizia, ma non è stata ascoltata.

Una domestica venivene cacciata di casa, ma invece di danaro le è stato dato un pugno. La signora ha denunciato il fatto alla polizia, ma non è stata ascoltata.

Una domestica venivene cacciata di casa, ma invece di danaro le è stato dato un pugno. La signora ha denunciato il fatto alla polizia, ma non è stata ascoltata.

«Caso», giardina tra la realtà e l'assurdo

Il caso di Giuseppe Giardina, un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo

Il caso di Giuseppe Giardina, un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo. Giuseppe Giardina è un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo.

Il caso di Giuseppe Giardina, un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo. Giuseppe Giardina è un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo.

Il caso di Giuseppe Giardina, un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo. Giuseppe Giardina è un uomo che vive tra la realtà e l'assurdo.

Un secondo «Caso Monte Mario», La giunta vuol distruggere 30 casette alla Caffarella

La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella, secondo un secondo «Caso Monte Mario»

La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella, secondo un secondo «Caso Monte Mario». La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella.

La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella, secondo un secondo «Caso Monte Mario». La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella.

La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella, secondo un secondo «Caso Monte Mario». La giunta di Roma vuole distruggere 30 casette alla Caffarella.

Autocritica e critica - Domani tutti qui

Domani tutti qui per autocritica e critica

Domani tutti qui per autocritica e critica. Domani tutti qui per autocritica e critica.

Domani tutti qui per autocritica e critica. Domani tutti qui per autocritica e critica.

Domani tutti qui per autocritica e critica. Domani tutti qui per autocritica e critica.

Piccola Cronaca

Una cronaca di piccoli avvenimenti di ieri

Teatri - Cinema - Radio

Programmi teatrali, cinematografici e radiofonici

Dimenticati

I danneggiati di guerra

Da un gruppo di simpatizzanti abbiamo ricevuto la seguente lettera, che pubblichiamo volentieri, invitando nel tempo stesso l'autore a far pervenire il suo scritto, ritenuto di grande interesse, a tutti gli interessati, attendendo una prova di solidarietà che è poi un atto di giustizia.

Caro Uomo!

Perché la stampa non si occupa mai dei dannati di guerra? I dannati di guerra sono quelli che sono stati dimenticati dal Governo e dalla opinione pubblica. Sono i dannati di guerra.

PROFONDA IMPRESSIONE A MONTESACRO

Un commerciante arrestato per violenze a una bimba

Un commerciante arrestato per violenze a una bimba. Un commerciante arrestato per violenze a una bimba.

Un commerciante arrestato per violenze a una bimba. Un commerciante arrestato per violenze a una bimba.

Un commerciante arrestato per violenze a una bimba. Un commerciante arrestato per violenze a una bimba.

Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese

Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese. Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese.

Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese. Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese.

Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese. Una nuova provocazione ai lavoratori di Macerese.

Volte vendicarsi della madre che lo respinse

Volte vendicarsi della madre che lo respinse. Volte vendicarsi della madre che lo respinse.

Volte vendicarsi della madre che lo respinse. Volte vendicarsi della madre che lo respinse.

Volte vendicarsi della madre che lo respinse. Volte vendicarsi della madre che lo respinse.

La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia

La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia. La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia.

La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia. La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia.

La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia. La C.d.L. non è soddisfatta della risposta prefettizia.

I doni a Cachin

I doni a Cachin. I doni a Cachin.

I doni a Cachin. I doni a Cachin.

I doni a Cachin. I doni a Cachin.

LA CORTE LO SA MA NON VUOLE AMMETTERLO

12 anni chiesti per Parlante non rendono giustizia a Coop

LA CORTE LO SA MA NON VUOLE AMMETTERLO. 12 anni chiesti per Parlante non rendono giustizia a Coop.

LA CORTE LO SA MA NON VUOLE AMMETTERLO. 12 anni chiesti per Parlante non rendono giustizia a Coop.

LA CORTE LO SA MA NON VUOLE AMMETTERLO. 12 anni chiesti per Parlante non rendono giustizia a Coop.

Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ

Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ. Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ.

Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ. Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ.

Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ. Imminente un grande film di MARCO DONSKOJ.

DURBAN'S
IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

La cura della tosse dei lattanti

La cura della tosse dei lattanti. La cura della tosse dei lattanti.

La cura della tosse dei lattanti. La cura della tosse dei lattanti.

La cura della tosse dei lattanti. La cura della tosse dei lattanti.

COMUNICATO

COMUNICATO. COMUNICATO.

COMUNICATO. COMUNICATO.

COMUNICATO. COMUNICATO.

L'eterna armonia
Paul MUNI Merle OBERON
Carmel WILDE

BALLO Maestro CHERUBINI

Inssegnamento perfetto di tutte le Danze Moderne - 31 via Vittoria - Tel. 315.51